

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA RELATIVA AI BUONI SPESA REGIONALI QUOTA POC

(1) Le dichiarazioni, **obbligatorie a pena di improcedibilità dell'istanza**, devono essere rese da colui che presenta l'istanza, **che deve essere l'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare e residente nel Comune di Niscemi**, devono essere fatte in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso sia a nome proprio sia a nome e per conto di ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare e con riferimento alle lettere A, B e C come di seguito specificato:

Lettera A: la condizione per poter accedere al beneficio è quella di non percepire, né l'istante né ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare, alcun reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere. **Tale condizione per accedere al beneficio va sempre contrassegnata se sussistente.**

Lettera B: si deve contrassegnare la lettera B nel caso in cui né l'istante né ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare siano destinatari di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, contributi o sovvenzioni di enti pubblici ecc.);

Lettera C: si deve contrassegnare la lettera C nel caso in cui l'istante o qualcuno dei componenti del proprio nucleo familiare risulti destinatario a valere su precedenti forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, contributi o sovvenzioni di enti pubblici ecc. ovvero i buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19) **specificando l'importo (Somma degli importi riportati nella tabella della composizione familiare contenuta nel modello di domanda).**

AVVERTENZE: Andranno sempre contrassegnate due lettere: obbligatoriamente la A che costituisce requisito necessario per accedere al beneficio e in alternativa la B o la C secondo il ricorrere dei casi. Nel caso venga contrassegnata la lettera C ricordarsi di indicare l'importo complessivo.

I trattamenti assistenziali percepiti dai soggetti portatori di disabilità, quali per esempio l'indennità di accompagnamento e/o pensione di invalidità civile, sono da escludersi dal calcolo dei valori economici coinvolti dalle dichiarazioni di cui alle lettere A, B e C.

Le dichiarazioni rese dall'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, a nome proprio e in nome e per conto di ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare, rispetto alle lettere A, B e C, sono da intendersi in relazione ai requisiti posseduti alla data di presentazione dell'istanza e in relazione al mese di riferimento che è quello precedente all'Avviso (ad esempio: se l'avviso è pubblicato nel mese di novembre 2021 i requisiti di cui alle lettere A, B e C dovranno fare riferimento al mese di ottobre 2021).

Pertanto, l'istante, con riferimento all'intero nucleo familiare, dovrà tenere conto e dichiarare la situazione reddituale di cui alla lettera A e di sostegno pubblico di cui alle lettere B e C, ivi compresa l'eventuale concessione di buoni spesa/voucher, **con riferimento alle somme percepite nel caso dell'esempio al solo mese di ottobre 2021.**

Ogni modifica, peggiorativa o migliorativa intervenuta dopo la presentazione dell'istanza in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, deve essere, da parte del richiedente il beneficio, debitamente e obbligatoriamente comunicata al comune, a pena di eventuali sanzioni penali in caso di omissioni, entro i primi 5 giorni del mese successivo per le determinazioni conseguenti e la ripartizione di eventuali somme residue. Nessuna comunicazione, evidentemente, andrà fatta nel caso di invarianza dei dati dichiarati nell'istanza. Pertanto, riprendendo l'esempio, entro il 5 di dicembre 2021 andranno comunicate, se sussistenti, le modifiche intervenute nel mese precedente di novembre 2021.

(2) I parametri economici sono riferiti in ragione di mese.

(3) **ATTENZIONE:** Le suddette misure di sostegno, in coerenza con le finalità del POC 2014/2020, sono finalizzate oltre al sostegno economico anche alle azioni, che saranno attivate dall'Amministrazione Regionale, all'inserimento sociale e lavorativo di tutti o qualcuno tra i componenti del nucleo familiare (è, comunque, necessario indicare almeno un componente). **L'indicazione è obbligatoria a pena di improcedibilità dell'istanza.**

(4) Nel caso di richiesta di pagamento diretto da parte del Comune di utenze domestiche di luce e di gas, intestate ad un componente del nucleo familiare l'Ente provvede, qualora l'importo risulta ricompreso nei limiti del contributo concesso, previa consegna del bollettino premarcato ai Servizi Sociali, al pagamento diretto e al rilascio di copia di ricevuta, fermo restando che l'importo residuo, arrotondato in difetto al taglio dei voucher emessi dal Comune, verrà corrisposto in buoni spesa per acquisto di beni e prodotti di prima necessità.

Nel caso di richiesta di pagamento diretto da parte del Comune dei canoni di locazione di prima abitazione l'Ente provvede, qualora l'importo risulta ricompreso nei limiti del contributo concesso, previa consegna ai Servizi Sociali di copia del contratto di locazione debitamente registrato all'Agenzia delle Entrate e sottoscritto da un componente del nucleo familiare, a corrispondere al proprietario, che rilascerà quietanza, il canone fermo restando che l'importo residuo arrotondato in difetto al taglio dei voucher emessi dal Comune, verrà corrisposto in buoni spesa per acquisto di beni e prodotti di prima necessità.

Qualora l'importo da pagare non risulti ricompreso nei limiti del contributo concesso l'Ente provvederà, in sostituzione a erogare buoni spesa per acquisto di beni e prodotti di prima necessità.

Si precisa, altresì, che con l'istanza di partecipazione al beneficio l'utente parteciperà all'erogazione dello stesso a valere sulla quota POC così come previsto dalle istruzioni operative n. 5 della Regione Sicilia.

Il Comune condurrà verifiche a campione sulla veridicità delle istanze ricevute avvalendosi della Guardia di Finanza. Eventuali false dichiarazioni, oltre rispondere del reato di falso alle autorità competenti, faranno perdere al nucleo familiare destinatario ogni diritto in relazione alla presente istanza con obbligo di restituzione delle somme percepite.